

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO, DELLA DURATA DI 6 ANNI NON RINNOVABILE, EX ART. 24, CO. 3, DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA, GSD 13/ECON-06 "ECONOMIA AZIENDALE", S.S.D. ECON-06/A "ECONOMIA AZIENDALE, SETTORE CONCORSUALE "GIA' 13 B/1 ECONOMIA AZIENDALE" - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE "GIÀ SECS-P/07 "ECONOMIA AZIENDALE" (INDETTA CON D.R. N. 910 DEL 22/04/2026)

VERBALE N. 1

(Seduta preliminare)

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva in epigrafe nominata con D.R. n. 01343-2026 del 24/06/2026 è composta dai:

- Prof. Giuseppe D'Onza, dell'Università di Pisa;
- Prof. Daniela Mancini, dell'Università degli Studi di Teramo;
- Prof. Vincenzo Sforza, dell'Università degli Studi della Tuscia;

si riunisce al completo per via telematica il giorno 13 Luglio 2026, alle ore 16, al seguente link: <https://unitus.zoom.us/j/83727861121>.

La Commissione si è riunita per definire i criteri ed i parametri di valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Daniela Mancini e del Segretario nella persona del Prof. Giuseppe D'Onza.

La Commissione prende visione del decreto rettorale n. 910 del 22/04/2026, con il quale è stata indetta la procedura selettiva indicata in epigrafe, del Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) emanato dall'Università di Foggia e dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

La Commissione prende atto che il decreto di nomina n. 01343-2026 è stato pubblicato in data 24.06.2026 e che pertanto la Commissione deve concludere i propri lavori entro il giorno 9 Ottobre 2026.

La Commissione stabilisce che la prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua straniera avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avviene mediante l'analisi e comprensione di un testo scritto e viene valutato con un giudizio sintetico formulato secondo la seguente graduazione:

- eccellente,
- ottimo,
- buono,
- discreto,
- sufficiente,
- insufficiente.

La Commissione stabilisce di ritenere adeguato un livello di conoscenza della lingua straniera pari almeno a Discreto.

La Commissione, successivamente, ai sensi del D.M. 25.5.2011, n. 243, passa quindi a definire i criteri ed i parametri di valutazione dei candidati nonché a definire i punteggi attribuibili ai titoli ed a ciascuna delle pubblicazioni presentate, prevedendo, quali criteri preferenziali il possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alla funzione di professore associato e una significativa produzione scientifica sul piano qualitativo e quantitativo.

Valutazione dei titoli (punteggio massimo 35):

La commissione giudicatrice prenderà in considerazione i seguenti titoli:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero; punteggio fino ad un massimo di 6 punti;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; punteggio fino ad un massimo di 5 punti;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; punteggio fino ad un massimo di 5 punti;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; punteggio fino ad un massimo di 10 punti;
- e) attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; punteggio fino ad un massimo di 5 punti;
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; punteggio fino ad un massimo di 2 punti;
- g) possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore oggetto della presente procedura; punteggio fino ad un massimo di 2 punti.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica (punteggio massimo 65):

La Commissione giudicatrice prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica; punteggio fino a 3 punti;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate; punteggio fino ad 1 punto;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; punteggio fino ad un 1 punto.
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Con riferimento al punto d) nel caso di partecipazione del candidato a lavori in collaborazione, per l'apporto individuale del candidato il punteggio attribuito alla singola pubblicazione sarà determinato come segue: 2 punti nel caso di un solo autore o di due autori; 1,5 nel caso di tre autori; 1 nel caso di quattro autori, 0,50 nel caso di cinque o più autori.

Nel caso in cui il punteggio ottenuto dalla valutazione delle pubblicazioni di un candidato superi il valore massimo di 60 punti, il punteggio delle pubblicazioni del candidato sarà ricalcolato proporzionalmente, utilizzando la seguente formula: $\text{Punteggio conseguito} / 84 * 60$.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione giudicatrice valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali); attribuendo un punteggio fino ad un massimo di **5 punti**.

La Commissione, dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni presentate da ciascun candidato, nonché dopo la prova orale atta a verificare l'adeguata conoscenza della lingua inglese, attribuisce un punteggio ai titoli ed a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati che hanno sostenuto la discussione stessa e alla complessiva consistenza scientifica. Per ogni candidato la Commissione esprime il giudizio collegiale finale che può essere unanime o a maggioranza.

La Commissione, sulla base dei giudizi collegiali espressi, individua i candidati idonei.

La Commissione prende atto che il numero di candidati è superiore a 6, come risulta nella comunicazione inviata dal responsabile del procedimento e che, pertanto, è necessaria la valutazione preliminare sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica.

Pertanto, la Commissione passa a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. 25.5.2011 n. 243 di seguito elencati:

Valutazione dei titoli e del curriculum

La Commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale ed al profilo relativo al settore scientifico-disciplinare indicato nel bando, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- . possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- . eventuale possesso dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale indicato nel bando
 - a. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
 - b. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
 - c. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
 - d. attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - e. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo relativo al settore scientifico-disciplinare indicato nel bando, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i componenti la Commissione o con altri coautori non appartenenti alla Commissione stessa, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, considerato che nell'ambito del settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non è consolidato l'uso a livello internazionale degli indicatori di cui all'art. 3, comma 4, del D.M. n. 243/2011, decide di non avvalersi degli stessi.

A seguito della valutazione preliminare, la Commissione ammetterà i 6 candidati più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica ed alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Alle ore 17, la Commissione stabilisce di sospendere la seduta e di riconvocarsi in data 14 Luglio 2026 alle ore 15 per consentire l'acquisizione dal Responsabile del procedimento dell'elenco dei candidati, della domanda e della documentazione prodotte da ciascuno di essi, al fine di procedere alla verifica dell'insussistenza delle preclusioni di cui all'art. 7 del predetto Regolamento, nonché alla definizione del calendario dei propri lavori.

Il 14 Luglio 2026 alle ore 15, la Commissione si riunisce nuovamente al completo (per via telematica), per prendere visione della documentazione resa disponibile dal Responsabile del procedimento nonché dei candidati ammessi, accessibili nella piattaforma PICA.

I candidati risultano essere i seguenti:

- 1) 2625207
- 2) 2615050
- 3) 2622709
- 4) 2605096
- 5) 2582170
- 6) 2623111
- 7) 2598585
- 8) 2615827
- 9) 2604931
- 10) 2626313

La Commissione prende atto che il candidato 2625132 è stato escluso dalla procedura come risulta dal Decreto Rettorale di esclusione n. 1294-2026 - Prot. n. 36871-VII/1 del 18.06.2026 (acquisito agli atti dalla commissione).

Ciascun Commissario sottoscrive una dichiarazione con la quale dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di incompatibilità di cui all'art. 7 del Regolamento relativo al reclutamento e alla

disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) emanato dall'Università di Foggia. A tal proposito, ciascun componente della Commissione rende una dichiarazione allegata al presente verbale (Allegati n. 1,2,3).

La Commissione, infine, decide di riconvocarsi il giorno 17 Settembre 2026, alle ore 15, in modalità telematica, per poter ammettere il numero massimo di sei candidati, procedendo alla valutazione preliminare degli stessi candidati, previo motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei medesimi, sulla base dei criteri e dei parametri individuati con apposito decreto ministeriale, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lettera c), della legge n. 240/2010.

Al termine della seduta, il Segretario trasmette dalla propria sede all'indirizzo di posta elettronica reclutamentodocente@unifg.it del Responsabile del procedimento, per gli adempimenti di competenza, copia del presente verbale letto, approvato e firmato digitalmente da ogni componente della Commissione. Il Segretario invia, contestualmente, copia del presente verbale in formato word al medesimo indirizzo.

La seduta è tolta alle ore 16.

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prof. Daniela Mancini, Presidente

Prof. Vincenzo Sforza, Componente

Prof. Giuseppe D'Onza, Segretario